



**DOCUMENTO DI ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI PER
LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI
CONSEGUENZA DELLA PANDEMIA COVID19**

**Relazione sulla valutazione del rischio correlato all'improvvisa
emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2
(cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19
(Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)**

**PROTOCOLLO AZIENDALE di regolamentazione delle misure per
il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19
negli ambienti di lavoro**

(il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 17 comma 1° del D.Lgs. N° 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. e sintetizza il complesso delle operazioni svolte ai fini della valutazione di cui alla Sezione II art.28 – 30)

Copia Numero	Rilasciata a	Funzione
01		
Questa copia del Documento di Valutazione dei Rischi	<input checked="" type="checkbox"/> è controllata	<input type="checkbox"/> non è controllata
Questo manuale è un documento di proprietà di UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE DEL TORRE. Non può essere copiato e, se richiesto, deve essere restituito al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione		

Questo documento è stato elaborato con la collaborazione di:

AUREA



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHIO
BIOLOGICO DIFFUSIONE VIRUS SARS - CoV - 2 -
PROTOCOLLO AZIENDALE**

Pagina 2 di 41
Revisione N°00
Data Revisione
22/05/2020

Revisione	Data	Pagina	Causale
00	22/05/2020	TUTTO IL DOCUMENTO	Emissione
00	05/06/2020	TUTTO IL DOCUMENTO	Approvazione con deliberazione UDP n. 17/2020



INDICE

A)	DEFINIZIONE DEL VIRUS – Informativa preliminare	5
A.1	Sintomi.....	5
A.2	Trasmissione	6
A.3	Nuovo coronavirus: il punto sui meccanismi di trasmissione	6
A.4	Trattamento.....	6
B)	RICHIESTE NORMATIVE	7
C)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO & MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	11
C.1	PREREQUISITO	12
C.2	SCENARIO 4 – MOLTO ELEVATA PROBABILITA' DI DIFFUSIONE DEL CONTAGIO	13
D)	GRAVIDANZA	16
D.1	Suscettibilità delle donne in gravidanza: sono più suscettibili alle infezioni o hanno un rischio maggiore di sviluppare una forma severa di COVID-19?	16
D.2	Effetti di COVID-19 durante la gravidanza.....	16
D.3	Trasmissione delle donne in gravidanza con COVID-19 del virus al feto o al neonato.....	16
E)	VALUTAZIONE DEI RISCHI	16
E.1	Processo di Valutazione.....	18
E.2	Risultati della valutazione.....	19
F)	ALTRE MISURE INTRAPRESE	20
F.1	Informazione.....	20
a.	Informazione preventiva	20
b.	Informazione all'entrata	20
c.	Informazione in azienda	20
F.2	Modalità di ingresso e di comportamento negli uffici dell'Ente	21
a.	Mobilità delle persone dentro i luoghi di lavoro.....	21
F.3	Modalità di accesso di utenti esterni o fornitori.....	21
a.	Comunicazione della procedura d'ingresso e di comportamento all'interno di UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE DEL TORRE.....	21
b.	Accesso agli uffici.....	21
F.4	Pulizia e sanificazione in azienda.....	21
a.	Sanificazione	21
b.	Precauzioni igieniche personali	22
F.5	Dispositivi di protezione individuale	22
a.	Le mascherine.....	22
b.	Il gel.....	22
c.	Il rifornimento di gel / sapone.....	22
d.	Altri dispositivi di protezione.....	22
F.6	Gestione degli spazi comuni	23
F.7	Organizzazione aziendale	23
F.8	Gestione entrata e uscita dei dipendenti.....	23
a.	Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione.....	23



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHIO
BIOLOGICO DIFFUSIONE VIRUS SARS - CoV - 2 -
PROTOCOLLO AZIENDALE**

Pagina 4 di 41
Revisione N°00
Data Revisione
22/05/2020

F.9	Gestione di una persona sintomatica in azienda	24
F.10	Sorveglianza sanitaria/medico competente/RLS	24
G)	FIRME A CONVALIDA DEL PROTOCOLLO	25
H)	ALLEGATO 01 – OPUSCOLO INFORMATIVO	26
I)	ALLEGATO 02 – LAVAGGIO MANI.....	31
J)	ALLEGATO 03 – SCHEDA ISTRUZIONE COME INDOSSARE MASCHERA CON FILTRO.....	34
K)	ALLEGATO 05 - CHECK LIST ASUGI.....	35
L)	ALLEGATO 07 - QUESTIONARIO DA UTILIZZARE PER IL RIENTRO AL LAVORO	40
M)	ALLEGATO 09 - BOZZA DI INFORMAZIONE PER I SOGGETTI “SUSCETTIBILI” (DA TRASMETTERE DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO A TUTTI LAVORATORI)	41



A) DEFINIZIONE DEL VIRUS – Informativa preliminare

Fonte: Ministero della salute – www.salute.gov.it

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione. Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019-nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019. Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Ad indicare il nuovo nome sono stati un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

Il nuovo nome del virus (SARS-Cov-2) sostituisce quello precedente (2019-nCoV).

Sempre nella prima metà del mese di febbraio (precisamente l'11 febbraio) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19. La nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019.

A.1 Sintomi

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare:

- I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:
 - naso che cola
 - mal di testa
 - tosse
 - gola infiammata
 - febbre
 - una sensazione generale di malessere.

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.



Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi. Sono a rischio di infezione le persone che vivono o che hanno viaggiato in aree infette dal nuovo coronavirus, soprattutto in Cina. Pochi altri casi si sono manifestati in coloro che hanno vissuto o lavorato a stretto contatto con persone infettate in Cina.

A.2 Trasmissione

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

A.3 Nuovo coronavirus: il punto sui meccanismi di trasmissione

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. E' comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

Le malattie respiratorie normalmente non si trasmettono con gli alimenti. Anche qui il rispetto delle norme igieniche è fondamentale.

A.4 Trattamento

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace. Terapie specifiche sono in fase di studio.